

I 'punti, di Wilson

temperamenti, anche ampiezza nel
lavoro a sodo, sforzo in questi 30 anni
messi di forza militare e politica, io ho
anche questa volta avvertito in tempo
della malattia e dell'assurdo contenuto
della proposta nonata di annulazione. Pro-
posta assurda ed insidiosa. Infatti, l'
spettro dell'Intesa in genere, più assurda
e più insidiosa, mortalmente insidiosa
rispetto all'Italia in particolare.

È assurdo infatti chiedere all'Intesa
— che per quattro anni ha sofferto, re-
sistito e combattuto quando le sorti mi-
litari della guerra la si volevano quasi
completamente contrarie — di deporsi
improvvisamente e anzi proprio in
giorno di così oscuri ed empiovolgici,
annunciare la sua più gran parte del frutto
del sacrificio tremendo che la vittoria
ormai certa, promette per un noi forse
lontano futuro. È più assurdo ancora chi-
dere questo all'Italia quando gli alleati
ci accompagnano ancora sulla sponda del
Piave, a quando gli alleati, concentrati

modo di riconquistare, sull'aumento au-

Sino a quel giorno, che — come è vita
interesse dell'intera e sacro diritto de

ma di guerra dagli alleati ha già i suoi documenti fondamentali; e sono il trattato di Londra e la risposta a Wilson del gennaio 1917 integrati dagli accordi coloniali ed orientali e dal riconoscimento

giù della propria deduzione raso-
gata che da una adeguata informazio-
storia e politica delle vitali necessa-
nazionali per cui da tre anni i gran-
popoli europei si consumavano nel fan-
e nel fuoco. Ma certo la straordinaria

Immediata, più adeguata dei proble-
storici e politici dell'Europa, hanno-
allora, — come dimostrano alcuni su-
atti: per esempio, il riconoscimento del
Stato indipendente ceco-slovacco —
Anche di qui, abbiamo un non nelle

vi sono due elementi. Il primo è quello ideologico, e priori, sovrabbondante e predominante, il quale non ha grande importanza in sé stesso, anche per sé — tranne il fatto di essere solennemente

dando a torto alla innocuità platonica delle ideologie, lo hanno preso che sono stato a loro volta dimenticando che le ideologie hanno spesso più valore dinamico e quindi possono essere più pericolose.

coloniale, cioè quello appunto che è l'elemento capitale per le nazioni belligranti europee.

Ora questo elemento capitale, questa necessità esistenziale per l'Italia —

16, secondo: stabilire saldamente la propria sicurezza strategica terrestre e aerea, il che equivale ad assicurare la propria indipendenza effettiva; terzo: realizzare una sua espansione mondiale.

spansione già raggiunta da altre po-
12. Robbete che cosa vi è nel cosid-
« punti » di Wilson che soddisf. e qu-
triplice esistenziale necessità italie-
Quando alla nostra integrazione na-

Utile di nazionalità chiaramente ricambiabile». Che significa questo? La parola «nazionalità» ha qui il valore che ha dato a proposito della Alsazia-Lorena, spetto alla Prussia, e cioè di quella

...la città, per cui, appena fuori dalle
...di Trieste, la popolazione appare
...discolubilmente mista con minoranza

Forum Bertelli

Per combattere la
FEBBRE
SPAGNOLA

tutti i più eminenti Sanitari raccomandano una accurata disinfezione della bocca.

Le proprietà disinfettanti del

DENTIFRICIO ZARBI

sono riconosciute universalmente.

1) **Bottiglia Dentifricio L. 440** (bottle compressed) per circa 7.000 usi.

FARMACIA ZARRI, FORTI Gabbiani
- Molagge.

MAL DI PETTO

Riconoscete subito che il liquido del
nostro Valenti di Bologna vi ha liberato da
ogni affezione. - Adole Mancini - L'Espresso
A Bologna presso Farmacia Sarti - 9. B.
tore - S. Pietro.

CINE-FULGOR

IL GIOIELLO DI KRAMA
 dramma di avventura straordinario
 della CINES
COLOSSALE SUCCESSO

CONVITTO RAFFAELLO-URBIN

BANCA EMILIANA ROMAGNOLA
Via Risconi 26 - BOLOGNA

Depositi a Rischio al 4 %
Conti correnti al 3 %
Compra-Vendita Titoli

Operazioni di cambio.
Emmissione immediata di vaglia
della Banca d'Italia.

**ANTINEVROTIC
DE GIOVANNI**

TONICO RIGENERANTE del SISTEMA NERVOSO

L. e H. Gio. - Torna comprato

INFLUENZA SPAGNUOLA
 e le varie forme d'infezione del
 sistema respiratorio: Efficace
 purgativo, rinfrescante, disinfet-
 tante, dello stomaco e degli intesti-
 ni.
Lo SCIROPO S. AGOSTINO
 — Lino e la Bottegaiola —
 (con specialità Centesimi 10) in
 tutte le farmacie.
 Lino, Farmacia Chiana S. Agostino - Gros-
 seto.

USCIO - USCIO - USCIO - USCIO
 CARLO ARNALDI vi applica le sue espe-
 rienze e conoscenze informatici, in
 fisica, chimica, meccanica, in tutti
 i campi della tecnologia.

Balsamo Mirra
Guarigione sicura, instantanea, radicale
MALE DI DENTI
ATTENTI! È l'unico medicinale che
guarisce i mali di denti in modo definitivo. O
A chi conferma l'efficacia di Giuseppe Diandra, ori-
gine dei denti carati. Lira 250 in ogni Farmacia.
-Bocca vaglia a. V. - Roma 2000. - Torino 1000.
Dep. Bologna - Farm. Zaffri, Portici 5

mondiale. Opuscoli, gratis, inviolabili a
Milano, via Vanvitelli 18.

ISTITUTO ZOCCA
BOLOGNA - B. Stefano, 1

Corsi Diurni e Serali
per qualunque ordine di Scuola

EMORROIDI

[illegible]

... ..

La nota austriaca consegnata a Washington
Washington, 10.11.1918. - Il ministro degli Esteri austriaco, conte Burián, ha consegnato al segretario di Stato americano, Mr. Lansing, la nota del governo austriaco.

L'America non ha ancora risposto
Washington, 10.11.1918. - Si annuncerà ufficialmente che l'America non ha ancora risposto alla proposta di pace austriaca. Il segretario di Stato, Mr. Lansing, ha dichiarato che il governo americano non ha ancora ricevuto alcuna risposta ufficiale.

Wilson risponderà a nome degli Alleati
Londra, 10.11.1918. - L'agenzia Reuters dice: Fino al momento di oggi il presidente Wilson non aveva ricevuto alcuna notizia ufficiale circa la proposta austriaca per l'armistizio e la pace. Nulla è stato trasmesso neppure per il tramite dei rappresentanti neutrali. In ogni caso sembra che il presidente Wilson, al quale la nota è stata data, prenderà l'iniziativa della risposta. Per le ragioni più indicate nell'articolo ufficiale che sarà adottato dal governo associato non può essere un argomento di congettura; ma si può ritenere con certa certezza non possa prendere in considerazione l'ipotesi di un armistizio sotto qualsiasi forma.

Esplorate dichiarazioni francesi
Parigi, 10.11.1918. - I giornali dicono che i governi dell'Entente hanno ancora ricevuto alcune comunicazioni dal presidente Wilson. Il "Paris Journal" dice che il presidente Wilson ha visto il presidente francese e che quest'ultimo ha parlato della sua proposta di pace. Il "Paris Journal" dice che il presidente Wilson ha visto il presidente francese e che quest'ultimo ha parlato della sua proposta di pace.

La domanda d'armistizio è inaccettabile
Londra, 10.11.1918. - Il presidente Wilson ricevette ieri ufficialmente la nota di Berlino e di Vienna sulla pace. La nota è stata consegnata al presidente Wilson da un suo segretario. La nota è stata consegnata al presidente Wilson da un suo segretario.

La lega dei lavoratori inglesi
Londra, 10.11.1918. - L'agenzia Reuters dice che la Lega dei lavoratori inglesi ha approvato all'unanimità la seguente risoluzione: "La Lega dei lavoratori inglesi si oppone alla proposta di pace austriaca".

L'energica opposizione americana a trattare col Kaiser
New York, 10.11.1918. - I giornali americani respingono la notizia che il presidente Wilson ha ricevuto la proposta di pace austriaca. Il "New York Tribune" dice che il presidente Wilson ha ricevuto la proposta di pace austriaca.

Il militarismo tedesco barcolla
Parigi, 10.11.1918. - Secondo la irreversibile opinione che il cancelliere von Bethmann ha espresso, il militarismo tedesco barcolla. Il cancelliere von Bethmann ha espresso la sua opinione sul militarismo tedesco.

"Riserva e scetticismo"

Un motto del nostro Governo

Il presidente degli Stati Uniti Wilson ricevette la nota tedesca all'istante nel pomeriggio di domenica.

Condizionamenti debbono aver luogo a Washington e tra Washington e Parigi, dove sono adunati i primi ministri di Francia, Inghilterra e Italia.

In questa situazione è necessaria l'azione, che nessuna notizia concreta è possibile di dare. Si riconferma, invece, attraverso la riflessione, sempre più la giustizia della prima impressione avuta appena pervenuta la notizia del passo degli imperi Centrali, e cioè, dello scioglimento della loro alleanza.

Or, se questo è, per conseguenza degli stessi nemici, si può ammettere all'opposto l'armistizio, si appressi loro il nodo di trovarsi d'imbarazzo?

Questi governi, che consentissero ciò, sarebbero rei, più che di leggerezza, di tradimento verso i loro popoli. Dunque, la concessione di un armistizio deve essere subordinata a condizioni tali da assicurare la rendita definitiva della dichiarazione di intenzione di pace.

Ma le recenti dichiarazioni di uomini di governo responsabili fanno fortemente dubitare. Peggio ancora, fanno dubitare gli odiosi tentativi, pur di farsi, delle cifre sgonfiate dei tedeschi, che dimostrano l'intenzione di ricattare con la minaccia di distruzione strategica.

Si può contare sulla sincerità di simili gesti? Da ciò lo scetticismo. La giusta pace è, perciò, considerata vicina, ma non imminente. Essa sarà tanto più vicina quanto più di calma, di serenità e di fermezza si saprà dimostrare in questa fase terminata dell'attuale conflitto.

Max di Baden interpreta male i quattordici punti di Wilson

Parigi, 10.11.1918. - Il discorso che il nuovo Cancelliere ha pronunciato per inaugurare la sua gestione degli affari imperiali, ha fatto commentare che il paese era alla domanda di armistizio e di pace presentata dalla coalizione delle potenze centrali. Col discorso di Max di Baden, si è visto che il nuovo Cancelliere non ha capito la natura della situazione.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

L'occupazione di Bayruth insegna

come gli alleati italiani i loro interessi

L'occupazione del porto di Bayruth, a stasera, commentata solo dalla "Gazzetta Nazionale" e dalla "Tribuna". Il giornale "Gazzetta Nazionale", dopo di avere osservato che l'occupazione del porto di Bayruth si risolve non tanto in una vittoria militare, quanto in una vittoria politica.

Questo constatazione, conclude il giornale, debbono imprimere ai nostri uomini di governo l'energia necessaria per impedire che le esigenze imperituro del lavoro, del lavoro, della produzione, dell'ordine, del nostro paese possano essere compromesse. Abbiamo i nostri uomini di governo, per di più, la coscienza della loro gravissima responsabilità di fronte al nostro impero che si scioglie dagli alleati.

Ma le recenti dichiarazioni di uomini di governo responsabili fanno fortemente dubitare. Peggio ancora, fanno dubitare gli odiosi tentativi, pur di farsi, delle cifre sgonfiate dei tedeschi, che dimostrano l'intenzione di ricattare con la minaccia di distruzione strategica.

Si può contare sulla sincerità di simili gesti? Da ciò lo scetticismo. La giusta pace è, perciò, considerata vicina, ma non imminente. Essa sarà tanto più vicina quanto più di calma, di serenità e di fermezza si saprà dimostrare in questa fase terminata dell'attuale conflitto.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

Disparate opinioni della stampa tedesca
La "Rippische di Harden"
L'edizione degli anni è grandissima in Germania, nell'attesa della risposta di Wilson. Circolano infatti le voci più sensazionali, tanto da far credere che il cancelliere Max di Baden, che ha appena ricevuto la notizia della proposta di pace, si sia messo a ridere.

PAGEOL

Potente Antisettico Urinario



Preparato nei Laboratori dell'Urodonal
Apprezzato dal medico che lo adotta personalmente.
Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

GIUDIZI DEI MEDICI
Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.
Dott. C. BISI
Primo Ospedale Maggiore, Bologna.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Pageol nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

URODONAL

Nelle Trincee



Grande all'URODONAL i nostri soldati non temono né il raffreddore, né i dolori urinari.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il Urodonal nei casi di cistite cronica, può essere somministrato con successo.

Il costume

Bisogna cominciare a prendere precauzioni per non opprimere troppo gli uomini futuri. Il costume in generale, tenderà a farsi greve; educiamoci sin d'ora a non calcar troppo la mano. Vedete che gli uomini del prossimo futuro sapranno liberarsi da soli dal peso che noi stiamo preparando per le loro spalle. Mettiamoci un po' di buona grazia anche noi; facciamo il fardello meno pesante e meno ingombrante che sia possibile.

EUGENIO GIOVANNETTI

che non ha farmaci ma solo venditori predotti
 venivano a frotta e che le ricette mediche non
 erano altro che un foglio di carta con la firma
 alterata con acqua pura ed altri surrogati
 di nessun effetto.
 E che, in più, alla portata di tutti le persone
 a personale medicale assicura di altro bagnar
 pubblico a tariffa ridotta.
 E che i prodotti allentatori siano sottoposti
 scrupoloso controllo da parte della dipar
 ta.
 E che sia concessa per tutta la giornata
 quoziale sulla casa, ove occorre l'assistenza
 trica per indicare nel serbatoio dell'acqua.
 E che si provveda a migliorare le auti
 e
 10. Transilunare la popolazione con l'ap
 razione di avere a girare, sempre leticiale.

...rubarono una calce di 1 ora, bian-
ca, un paiolo per la comparsa somma-
ria.
...Da una vetrina della modisteria d'
alcun, in via Farini 18, furono rubati
velli per un valore di L. 700.

Angolo Via Indipendenza e Via
di S. Biagio. Grande assortimen-
to di: Brevi, Valigie, Portafogli, Portamon-
ete di Radica; articoli Est e corren-
ti convenienti.

la guarigione del bravo e driver.

Ricordi e ricorsi

La terza grande guerra dell'indipendenza italiana volge rapidamente al termine, e giova ricordare. Giova ricordare il 1859. Il 24 giugno aveva luogo la sanguinosa ma vittoriosa battaglia di S. Martino e Solferino, e la campagna s'avviava in la meta prefissa, ossia alla piena esecuzione del programma, per cui Frande e Piemonte s'erano alleati contro l'Austria: la liberazione del Lombardo-Veneto. E già pochi giorni dopo, il 5 luglio, il Cavour doveva lamentare col Rousini che la diplomazia europea avesse «una gran voglia d'immischiarsi nei nostri affari e d'imporci una sempre più di intolleranza». E la *semi-paix*, temuta dal gran Ministro, era già in mente a Napoleone, che nel *Moniteur* del giorno 8 faceva pubblicare con la notizia della tregua da lui conclusa con l'imperatore d'Austria, la dichiarazione che la «tentativa d'una semplice occupazione delle fortificazioni, lasciando libero campo ai negoziati, non poteva far prevedere fin d'allora la fine della guerra. Ma tre giorni dopo era a Villafranca, e considerava i famosi pralinari, che cedettero come un fiumine sul cuore degli Italiani, e puerero al Cavour «disonoranti» per lui, che era stato l'artefice dell'alleanza per la cacciata degli austriaci da tutta l'Italia.

Era solo un'illusione. Il
Reno, al cospetto verso la nuova
potenza salita che sorprese, o la preoccupa-
zione della difficoltà, che si sarebbe
potuta incontrare nel seguito della guer-
ra? Il Cavour, nel momento dell'atroce
dolore della rovina del suo disegno, parlò
di tradimento, Carlo, tradimento non fu
ma la subitanea risoluzione del nostro
Alleanza, quella stessa pace dovuta subire,
quella Lombardia ceduta alla Francia
perché essa la rimettesse all'Italia, fu
non conclusione amariestica della
guerra inconfineata col nettamente e con
tanto entusiasmo.

Giova ricordare il 1866, quando l'Italia tornò in campo con altre alleanze per riprendere e condurre a compimento la guerra interrotta di sette anni fa. Sapevo il Minico il 23 giugno e il 24 aveva la sorpresa sciagurata di Costanzo, un insuccesso, più che una sconfitta, tutt'altro che irreparabile. In cui le perdite dalla due parti erano state quasi eguali, come sopra. E l'esercito italiano quasi doppio il numero dell'austriaco, e proprio alla riscossa e alla rivincita, come dico, ecco Sadowa, ecco l'offensiva, di mediocrazia di Napoleone III, ecco l'attacco di Nibukberg. E insomma, anche questa volta, la dura necessità di un poco prematuro, di una seconda demenza, che diede questa volta agli italiani la Venezia, ma sempre l'istria, e quasi il Trentino, e con la nuova mobilitazione di ricevere la nuova provincia della mano di Napoleone.

Quando le prime voci di questa decisione si diffusero per l'Italia, tutto il paese ne fu sgomento: «Da tutte le parti», scriveva il Risconsoli — i Prefetti hanno comunicato al Governo il sentimento di umiliazione e di abbattimento prodotto nelle popolazioni dalla notizia che la Venezia sarebbe caduta all'Italia per mezzo della Francia, senza neppure parlare del Tirolo Italiano e degli altri paesi, quali appartengono all'Italia tanto per diritto nazionale quanto per necessità di difesa. Ovunque è il desiderio che continui la guerra, e il malcontento per questa inazione delle forze militari è generale; ed espresso con molta vivacità, sicchè se l'armistizio e quindi la pace fossero conclusi, senza un fatto d'armi segnalato, lo spirito pubblico non rimarrebbe amareggiato. Per la qual cosa di suprema necessità che il sentimento nazionale abbia quelle maggiori soddisfazioni che si possono procurare a qualunque costo, senza di che la forza ed il prestigio delle nostre istituzioni dovrebbero letteralmente gravitarsi, dimostrandosi nell'attardare (Lett. VII, 42).

E poiché pareva che si fosse ancora tempo, sollecitava a dar mano a Gebaldi perchè si occupasse « il Tirolero » naturalmente, ufficialmente « che la sua abbarcare truppe sull'altra sponda, posto, per « avere risultato efficace » che egli teneva per fermo che « non soltanto il Tirol Italiano che si occupa ma ben anche l'Etruria ». Senza l'italiano — scriveva al Visconti Varesini — l'Austria sempre padrona dell'Adriatico. Conviene profittare di questa occasione unica piuttosto che tesa, per sfatare ogni ingerenza dell'Austria « nell'Adriatico » (VIII, 57).

Il programma del '65, accomunato a Ricasoli, è ancora il programma italiano oggi. Allarga come ora, e come nel 1865, quando l'Austria fu sul punto d'abbandonare la schiascia, ecco alzarsi le ramocce d'olivo; ed ecco l'Austria streggere al destino per condannare l'Italia a quel inferiorità e incertezza, in cui sarà sempre finchè avrà un'Austria forte in agguato sulla sponda opposta dell'Adriatico.

Ma nel '39 e nel '66 forze internazionali superiori alla nostra volontà d'imporre una pace prematura, che fu la salvezza del nostro nemico e la premessa d'altro guaio per noi inevitabili.

Oggi, per nostra fortuna, la situazione è ben diversa da quella che trovai alla volta la guerra destinata a risolvere nostra parità con l'Austria. Oggi l'Austria combatte insieme con noi la guerra d'indipendenza, e ha accomunato la sua sorte con la nostra in uno sforzo comune per infrangere, le catene, che pesavano su lei e su quasi tutti l'Europa da mezzo secolo. E con la Francia sono con noi le due maggiori potenze del mondo, risolte ormai di svallo delle radici il sistema politico, a cui l'Austria s'è finora appoggiata. Oggi possiamo sulla più piena fiducia noi, i nostri Alleati: e alle insidie dei nostri nemici, che alla vigilia della disfatta, si lano d'annistizio e di pace, rappa-

1. 325-326 327-328 329-330 331-332 333-334 335-336 337-338 339-340 341-342 343-344 345-346 347-348 349-350 351-352 353-354 355-356 357-358 359-360 361-362 363-364 365-366 367-368 369-370 371-372 373-374 375-376 377-378 379-380 381-382 383-384 385-386 387-388 389-390 391-392 393-394 395-396 397-398 399-400 401-402 403-404 405-406 407-408 409-410 411-412 413-414 415-416 417-418 419-420 421-422 423-424 425-426 427-428 429-430 431-432 433-434 435-436 437-438 439-440 441-442 443-444 445-446 447-448 449-450 451-452 453-454 455-456 457-458 459-460 461-462 463-464 465-466 467-468 469-470 471-472 473-474 475-476 477-478 479-480 481-482 483-484 485-486 487-488 489-490 491-492 493-494 495-496 497-498 499-500 501-502 503-504 505-506 507-508 509-510 511-512 513-514 515-516 517-518 519-520 521-522 523-524 525-526 527-528 529-530 531-532 533-534 535-536 537-538 539-540 541-542 543-544 545-546 547-548 549-550 551-552 553-554 555-556 557-558 559-560 561-562 563-564 565-566 567-568 569-570 571-572 573-574 575-576 577-578 579-580 581-582 583-584 585-586 587-588 589-590 591-592 593-594 595-596 597-598 599-600 601-602 603-604 605-606 607-608 609-610 611-612 613-614 615-616 617-618 619-620 621-622 623-624 625-626 627-628 629-630 631-632 633-634 635-636 637-638 639-640 641-642 643-644 645-646 647-648 649-650 651-652 653-654 655-656 657-658 659-660 661-662 663-664 665-666 667-668 669-670 671-672 673-674 675-676 677-678 679-680 681-682 683-684 685-686 687-688 689-690 691-692 693-694 695-696 697-698 699-700 701-702 703-704 705-706 707-708 709-710 711-712 713-714 715-716 717-718 719-720 721-722 723-724 725-726 727-728 729-730 731-732 733-734 735-736 737-738 739-740 741-742 743-744 745-746 747-748 749-750 751-752 753-754 755-756 757-758 759-760 761-762 763-764 765-766 767-768 769-770 771-772 773-774 775-776 777-778 779-780 781-782 783-784 785-786 787-788 789-790 791-792 793-794 795-796 797-798 799-800 801-802 803-804 805-806 807-808 809-810 811-812 813-814 815-816 817-818 819-820 821-822 823-824 825-826 827-828 829-830 831-832 833-834 835-836 837-838 839-840 841-842 843-844 845-846 847-848 849-850 851-852 853-854 855-856 857-858 859-860 861-862 863-864 865-866 867-868 869-870 871-872 873-874 875-876 877-878 879-880 881-882 883-884 885-886 887-888 889-890 891-892 893-894 895-896 897-898 899-900 901-902 903-904 905-906 907-908 909-910 911-912 913-914 915-916 917-918 919-920 921-922 923-924 925-926 927-928 929-930 931-932 933-934 935-936 937-938 939-940 941-942 943-944 945-946 947-948 949-950 951-952 953-954

Energico Antisettico Urinario

[illegible]

"Mi è caro notificare, come per esperienza personale e per la cura fatta sui miei clienti, quanto preparato si è dimostrato all'Indina nelle forme di cistite e pielite.

Dottor. G. BONANDEINI - Bergamo.

La scatola L. 15,50, franco L. 15,90, munita di bollo in più. Franco le buone farmacie e da Castella, 26, via Casti Morsone, Milano.

Rimedio sovrano contro la
TOSSE CANINA
Efficacissimo nelle TOSSI,
BRONCHITI, PLEURITI ecc.
Prezzi nelle le farmacie.

CAPITALE SOCIALE	
Amiciu notochritile a veruale	
de la 30.10.1925	L. 2.844.780.-
Riserve	859.727,20
	L. 3.844.477,20
PASIVU	
Depozitu fiduciaru	
Raporti, Amponanci e Contu	68.087.207,10

»	2.338.187,76	correnti con istituti	»	3.213.136,--
»	997.528,25	» corrispondenti	»	71.911.491,77
»	185.128,63	» stabilimenti sociali	»	35.534.773,33
»	84.632.540,30	Ricambi	»	667.559,08
»	1.486.864,16	Crediti diversi	»	3.039.908,98
»	1.036.587,05	Amministrazioni per conto terzi	»	531.806,84
»	24.479.035,06	»	»	54.478.008,06
»		Depositi e valori di deposito	»	1.123.872,52
»	2.585.597,06	»	»	8.709.931,06
»	1.187.674,44	»	»	1.187.674,44

Consigliere
Car. C. BELARDI

Amministratore Ce. Car. Dott. A. AGUADERNI
Il Sindaco di Torino il Ragioniere Generale
Ing. G. TONIOLO Reg. E. BELVERDI

**PETROLINA
LONGEGA**

LA FORFORA HA ARRESTATO LA CADUTA DEI CAPELLI
CON PETROLINA LONGEGA - VENEZIA

CH MAUMARY & C.

28 - MILANO - Via V. Monti, 26

AI - FERRI - UTENSILI

Acciaio fuso per utensili di fa.
Acciaio trafilato in barre e rotoli.
Sega a nastro - Seghe circolari per legno.
Punte elicoidali rapide e fuse.
Maschi & Filire passo Whitworth & Inter-
nazionale.
Seghe circolari per metallo.

ANDE ASSORTIMENTO - (Consegne pronte)

A BOTTAMI METALLI

ROTAMI METALLI

orevole Comitato Regionale di Mo-
dustriale, presso

SEPPH BENETTI
Uile, 30 A. B. - Viale Angelo Masini, 22 - Bologna

MAI PENSATO

avete perduto i capelli, i fratelli, i vostri figli, se i vostri
ore anni o piuttosto emmalati, a prevenire i mali della co-
nigli? Depurare periodicamente dagli umori nocivi, il vostro
e ogni male che vi insidia, se dimagrite, ricorgetevi alle "PU-
re-depurative vegetali", Energetiche - Inasperate - Inaspe-
generale - Infiammazione, anemia e malattie del sangue e delle

Attivo - Riequilibranti del Sangue, del Corpo, degli Umori. S
nista che Saccati L. 1930 - Spedite vaglia postale alla S
GIULIO LOCATELLI - PADOVA - In BOLOGNA presso S

Calosi

Costituente italiano

ismo, Sarcosini, Reumaticismo, Tubercolosi secce e Gland-
naria, Affezioni cardiache, Anemia, Depuramento organico.

elle Farmacie e Grossisti in medicinali

Farmaceutico Dott. M. CALOSI e Figlio - Firenze

17

il nostro decalogo

1 magnifica preparazione.

RINGRAZIAMENTI

GIUSEPPINA BENNETT Vot
profondamente commossa e grato
dolente esito dell'atto operatorio su
la figlia Colomba, gravemente affetti
polipo malattico e già riammette
all'alti chirurghi, porge sentite grazie
piùssimo Prof. MUSINI ENRICO, che
ra sapienza e gentilità, la ritornò a
la guarigione.

LA DITTA ←
F. LUZZATTO e C.
—→ **DI GENOVA**
avverte la Distinta Clientela che
giornò di Domenica, Lunedì e Ma
di (13-14-15 corr. m.) farà esposizi
nei locali della

FILIALE DI BOLOGNA
PIAZZA MERCANTIA

che fanno acquisti a Milano chiedono le nuove tariffe dal primo del c.

RINGRAZIAMENTI

GIUSEPPINA BENNETT Votante profondamente commossa e grata per l'importante esito dell'atto operatorio eseguito dalla figlia Colomba, gravemente affetta da epilessia maliziosa e già riammettuta in ospedali chirurgici, porge sentite grazie al più illustre e altissimo Prof. MUSINI ENRICO, che con sapienza e gentilità, la ritornò alla guarigione.

LA DITTA  **F. LUZZATTO e C.**

 **— DJ GENOVA —**

avverte la Distinta Clientela che, nei giorni di Domenica, Lunedì e Martedì (13-14-15 corr. m.) farà espositi nei locali della

FILIALE DI BOLOGNA

PIAZZA MERCANTIA

mortaretti e di Nuovi Modelli fra B
ses - Vestaglie - Ligues - Comb
mons - Perures ecc.

BANCA ITALIANA DI SCONTI
— SOCIETÀ ANONIMA —
Capitale sociale L. 250.000.000
Versato L. 125.001.700, - Riserva L. 95.000.
Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

RICORDIAMO
che il 19 Ottobre si venderà all'asta
Nolito Capo in Roma, il fabbricato
tutto come albergo della Minerva
e tutto ciò che vi è contenuto

I Negozianti, gli Industriali
che fanno acquisti a Milano chiedono
le nuove tariffe dal primo del c. a
dei trasporti e servizio economico
espresso giornaliero da Milano a B

ogni anno a pagamento. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: **UFFICIO DI PUBBLICITÀ** - Via Goltz 6 - BOLOGNA.

R. ISTITUTO TECNICO V. R. D.
PER SCUOLE INDUSTRIALI
con ANDREAO ORVITO
BERGAMO - Via Masone, 22

Sezioni: Fisico-Matematica, Commercio, Ragioneria.

SEZIONE INDUSTRIALE per tecnici, periti, industriali, meccanici, elettricisti, chimici, tintori, sarti, tessitori.

R. SCUOLA INDUSTRIALE BIENNALE per capi-operaio - idem, idem.

CORSI ANNUALI PREPARATORI alle varie sezioni dell'istituto tecnico della Scuola Ind. Biennale.

Le Scuole Industriali le più complete, rispondenti dal Ministero della P. I.

- Ricchi e vasti laboratori, gabinetti, officine, - Le iscrizioni sono aperte sino al 31 ottobre per l'istituto tecnico e sino al 31 ottobre per gli altri corsi.

Chiedete ed inviate **PROGRAMMI**.

MONTECATINI

Brillantissima
stagione Autunnale

UTROFINA
MAGGIO RIGOSTITUENTE DANZIN
L. 2.000 ml. flac. Tutto compreso
LIO-VERNICE
BREVETTATO
In media perfetta (olio di ricco
dal quale non c'è vantaggio) per
per la sua rapida solidazione, spe-
cio antistress, che viene applicato al
Alchinate con color
Baldi anche in l'...

Preparato dalla casa
PEZZONI & C
ricon VERNICI - COLORI - SMALTI
Vulso Nievà 48 - Milano Telex 4224

LO RIO
VIGILOR MARSALA
ORANCATO DA TUTTI MEDIC

•

Non ho le trasformazioni al grigio
prodotti, nel campo delle arti, dalla
guerra quando questa sia finita e il mo-
do e le anime si alzeranno dal suo tra-
gico lavoro di sangue. «Mori facili-
mente, fondendosi sulla progredibile,
ma poi troppo sfruttata, del corpi e del
corpo, hanno già stabilito che da tale
lavoro sanguigno gli artisti esciranno
non dico rinnovati — a questo per talu-
ni, i più giovani specialmente, può essere
prevedibile — ma orientati verso una gioia
di un'ipotesi nuova — prova ne sia
che sempre tali profeti, la musica di
Rossini, tutta squallida di giocondità,
fuori le guerre napoleoniche. Ma la pre-
sente, si determina in ispecie fondata sopra
ciò che ci permettiamo a dir vero molto anti-
cipatamente, non sono mai state di mio
gusto. Il futuro per me e il futuro come
quello che ci aspetta nascono da una
regolazione inaudita qual è la presen-
za, riposa, una volta di più nella giocon-
danza degli dei. Quello con cui mi potrei
trovare d'accordo con tali propri facili-
tati, al massimo, la constatazione che mi
trovo degli ultimi anni, fuori del elettrico
di pace, l'arte si fosse trovata in un
unico così caotico. Al qual fatto corri-
spondere un altro non meno per me in-
credibile. Se in arte l'agitazione porta-
re il più disperati frutti artistici — De-
gussy e Mascagni — i romanzieri e
noiristi delle edizioni Treves — Ardengo
Siffoi — il gruppo della *Voce di Lacer-
ta* i *Periberti* — se il caos era tale
non potrei più discredere chi faceva
il serio e chi faceva per prendere in giro
il pubblico, ad ogni modo l'agitazione
il fermento la passione di tanta ricerca
aveva rafforzato la riflessione estetica a
tal punto che negli ultimi anni di pace,
accanto all'incertezza della creazione,
c'era una sola attività che veramente
progrediva: la critica. Forse mai, in Italia
almeno, si era assistuto a una così
felice fioritura di spiriti severamente au-
toritari e critici nel più profondo senso
della parola. In ogni ramo delle arti la
critica apriva varchi insospettati, addita-
va orizzonti inesplorati, conquistava
provincie nuove, stabiliva limiti per lo
passanti, confusi o ignorati. Per chi non
potesse dignità di tal genere di studi, pa-
reva di assistere a un miracolo.

Non è chi non appia come dai mi-
gliori pittori e critici, ciò che più di tutto
si vuole è il documento della libertà plet-
torica, della pittura — fusione specialmente
come espressione plastica, di pittura che
non distingue fra disegno e colore ma
che li concepisce inseparabili che spesso
in modo da scollare uniformità di com-
posizione spaziale a parallelismo statico che
Tintoretto, volere o no, aveva in pittura
per primo scosso e violato». Già il
longhi, un meraviglioso critico moder-
nissimo, aveva con un'insolita genialità
colta la nuova critica in questa direzione.

La seconda del nuovo indirizzo si man-
ifesta in altre conclusioni provenienti
dall'applicazione che ne fa un critico d'ar-
te fiorentino — sono quelli i *fratelli* che
egli riportati — *L'apoteosi delle Grotte*
degli Uffizi di Firenze, il dott. Matteo
Marangoni, spirito di rara sensibilità e
di larga cultura, per la sua posizione
diventa così ufficiale attente l'importan-
za delle nuove conquiste della critica in-
torno al secolo XVII.

Se ne parlo sul *Resto del Carlino*
non è solo perché esso non può man-
care di prender atto del bel sa-
glio del Marangoni «Valori mai noti e
trascurati della Pittura Italiana del se-
colto in alcuni pittori di «natura mor-
ta» (genesi di pittura a cui specialmente
si limita lo studio del nostro critico,
perché il Marangoni si ferma su di
un tipo raro e pur importante di pittura
bolognese del Seicento: la pittura —
temper di «natura morta» — di Barto-
lomeo Passerotti e di Ambroio Caracci,
di Pietro Paolo Bonzi il *gobbo dei Car-
acci*, di un assommo pittore le cui esen-
ze viene fuori dalle induzioni del Ma-
rangoni e finalmente del Crespi, gruppo
di pittori costituenti una Scuola Bolo-
gnese, di cui ultimo tardo prodotto sa-
rebbe, secondo il Marangoni, Felice Bo-
lli piacentino (1690-1791).

La mia non è una recensione, è più
che altro una notizia che compio a
quanti dei giovani pittori emiliani e ro-
magnoli si appassionano nelle nuove ri-
cerche italiane dell'arte o della critica
notando non so fare a meno di citare
alcuno degli squarci in cui il Maran-
goni sintetizza, con prosa tutta essenza
e pensiero, le caratteristiche stilistiche
di pittori di natura morta, di scuola
pietosa da lui scoperti e illustrati. Il
Marangoni non possiede l'incredibile ori-
gine espressiva del Longhi la cui prosa
non sembra più verbale ma una trasfor-
mazione logica di sensazioni plastiche e
stilistiche. Tuttavia è anch'egli maestro di
chiarezza espressiva equilibrata da tocca-
re di bellezza. Ecco per esempio come
scrive del Boselli. «Egli era troppo pit-
tore per non sentire antipatia per la
grande pittura storica, e invincibile in-
clinazione invece per la modesta e sen-
sitiva pittura... e basta. Il che egli non si
accuse d'altro che della pittura che lo pro-
va il curioso fatto della sua predilezione
dipingere mucchi scomposti di pellame
pelato, dando prova di un bellissimo di-
stacco per le troppo sfruttate e facili
forme senza che si fiamminghi, e di un
senso pittoresco nel godere della bel-
l'arte, tanto più rara di risorse colo-
riche e plastiche, che può offrire per
esempio la solida carezza di un cappona
pelato. Nei nostri depositi (delle *Gallerie*
degli Uffizi) ho ritrovato appunto qual-
che suo quadrato di pellame pelato dove
vede la asperità della pelle, o le accese
arabesche del collo e della testa, o la
morta pinguetudine rossa sono espres-
sioni meravigliose con tavolozza gustosa e
molto vivacissima. E a proposito del
pittore anonimo bolognese, il Marangoni
scrive, rilevando il carattere di pittura
vera, e perfino, i casi di deformismo
non certo snobistico».

Ecco appunto qui un esempio di come
il critico possa essere lo stile stesso: «Co-
me a questa pittura lo stile è la
libertà di queste pennellate così larghe
frede, così nuove senza ostentazione
tutta l'espressione dell'opera si ri-
vela, non meno che la larghezza sia
un segno di giustezza di valori, così
il critico è il comitato di incoce e di co-

ROMA D

L'INFLUENZA

La commissione dell'Ufficio Municipale d'Igiene e Sanità pubblica nel giorno 14 p.m. il totale dei morti nella nostra città da influenza, dei quali si appartengono ad altri 24 morti, dei quali si appartengono ad altri 24 morti.

Da varie parti ci giungono reclami per i prezzi eccessivi praticati nelle farmacie di...

«Sono stato invecchiato non l'era...» si scrive in un biglietto — ed una scettica avvertenza sulla principale farmacia del Centro, tra i più poveri negozi della città, che aveva dei tagli annuali ed il Farmaceutico che si concedeva a titolo di favore, un rubinetto di litio compresso di chinino per il modesto prezzo di L. 350.

...provviste, al più presso, anche tutti, con questi tempi di corruzione, potevano presumersi di un rubinetto di chinino per un prezzo più equo ed alla portata di tutti? Ed il destino di Sisto Biscione, rimasto proprio a sbattere il muso nelle Farmacie?

La riunione per la riforma tributaria

Alla riunione dei deputati al Liceo Municipale, nella quale si discusse della riforma tributaria e dell'abolizione del Dazio, si è discusso la partecipazione dei deputati Dentini, Brunelli, Modigliani e Trevisi i quali, sull'importanza dell'argomento, hanno insistito molto, ed hanno fatto fare, e faranno il contributo di chi ha fatto e l'interessamento personale alle soluzioni delle divergenti questioni.

Il dottor Zanderri illustrerà il pubblico il progetto di abolizione del Dazio, e, secondo le previsioni, si penserà con un deficit di quattro milioni che si dovrà frangere con un rubinetto, oppure — secondo l'opinione del Dazio — con un'imposta.

La riforma proposta dalla Giunta Municipale, mentre abolisce il Dazio, senza tuttavia nuovi dazi, tende a stabilire l'equilibrio del bilancio che viene allungato, e, con un aumento di L. 100,000,000, si assicura un' applicazione della tassa d'iva di esenzione Civile che più proporzionalmente potrebbe chiamarsi la tassa globale del Comune.

Hanno aderito alla riunione, che avrà inizio alle ore 20, tutte le leghe di moneta, le industrie, le cooperative e le organizzazioni politiche ed economiche della città, che si prevede un interessante scambio di rappresentanze.

I luoghi per accedere alla sala si ritirano presso la Sottaria del Comune, la Camera dei Lavori, gli uffici dell'Eute Ausonia e le principali organizzazioni ed associazioni cittadine.

Il rescritto finanziario della riunione sportiva internazionale

La città comunica il rescritto dettagliato della riunione sportiva internazionale svolta all'impostazione Zappoli il 15 settembre scorso a beneficio dei Soldati ciechi, di guerra, da esso risulta che le entrate nazionali e del Comune sono state di L. 100,000,000, il ricavato netto è pari a L. 10,000,000, che saranno divise fra i soldati ciechi che sono ospiti delle Case di ricreazione di Roma, Firenze e Milano.

La nuova orario di distribuzione del gas

Il R. Prefetto, vista la richiesta e l'Ufficio Tecnico Nazionale approvazione, ha approvato la nuova orario di distribuzione del gas, con la quale, d'intesa col Comandante Generale del Combustibili Nazionali, propone che sia aumentato l'orario di distribuzione del gas nella città di Bologna: da L. 7 febbraio 1917 fu decretato: 1.° La erogazione normale del gas nella città di Bologna avrà luogo ai seguenti intervalli di tempo: dalle 8 alle 12, e dalle 12 alle 14, e dalle 14 alle 18, e dalle 18 alle 20, e dalle 20 alle 22, e dalle 22 alle 24, e dalle 24 alle 26, e dalle 26 alle 28, e dalle 28 alle 30, e dalle 30 alle 32, e dalle 32 alle 34, e dalle 34 alle 36, e dalle 36 alle 38, e dalle 38 alle 40, e dalle 40 alle 42, e dalle 42 alle 44, e dalle 44 alle 46, e dalle 46 alle 48, e dalle 48 alle 50, e dalle 50 alle 52, e dalle 52 alle 54, e dalle 54 alle 56, e dalle 56 alle 58, e dalle 58 alle 60, e dalle 60 alle 62, e dalle 62 alle 64, e dalle 64 alle 66, e dalle 66 alle 68, e dalle 68 alle 70, e dalle 70 alle 72, e dalle 72 alle 74, e dalle 74 alle 76, e dalle 76 alle 78, e dalle 78 alle 80, e dalle 80 alle 82, e dalle 82 alle 84, e dalle 84 alle 86, e dalle 86 alle 88, e dalle 88 alle 90, e dalle 90 alle 92, e dalle 92 alle 94, e dalle 94 alle 96, e dalle 96 alle 98, e dalle 98 alle 100, e dalle 100 alle 102, e dalle 102 alle 104, e dalle 104 alle 106, e dalle 106 alle 108, e dalle 108 alle 110, e dalle 110 alle 112, e dalle 112 alle 114, e dalle 114 alle 116, e dalle 116 alle 118, e dalle 118 alle 120, e dalle 120 alle 122, e dalle 122 alle 124, e dalle 124 alle 126, e dalle 126 alle 128, e dalle 128 alle 130, e dalle 130 alle 132, e dalle 132 alle 134, e dalle 134 alle 136, e dalle 136 alle 138, e dalle 138 alle 140, e dalle 140 alle 142, e dalle 142 alle 144, e dalle 144 alle 146, e dalle 146 alle 148, e dalle 148 alle 150, e dalle 150 alle 152, e dalle 152 alle 154, e dalle 154 alle 156, e dalle 156 alle 158, e dalle 158 alle 160, e dalle 160 alle 162, e dalle 162 alle 164, e dalle 164 alle 166, e dalle 166 alle 168, e dalle 168 alle 170, e dalle 170 alle 172, e dalle 172 alle 174, e dalle 174 alle 176, e dalle 176 alle 178, e dalle 178 alle 180, e dalle 180 alle 182, e dalle 182 alle 184, e dalle 184 alle 186, e dalle 186 alle 188, e dalle 188 alle 190, e dalle 190 alle 192, e dalle 192 alle 194, e dalle 194 alle 196, e dalle 196 alle 198, e dalle 198 alle 200, e dalle 200 alle 202, e dalle 202 alle 204, e dalle 204 alle 206, e dalle 206 alle 208, e dalle 208 alle 210, e dalle 210 alle 212, e dalle 212 alle 214, e dalle 214 alle 216, e dalle 216 alle 218, e dalle 218 alle 220, e dalle 220 alle 222, e dalle 222 alle 224, e dalle 224 alle 226, e dalle 226 alle 228, e dalle 228 alle 230, e dalle 230 alle 232, e dalle 232 alle 234, e dalle 234 alle 236, e dalle 236 alle 238, e dalle 238 alle 240, e dalle 240 alle 242, e dalle 242 alle 244, e dalle 244 alle 246, e dalle 246 alle 248, e dalle 248 alle 250, e dalle 250 alle 252, e dalle 252 alle 254, e dalle 254 alle 256, e dalle 256 alle 258, e dalle 258 alle 260, e dalle 260 alle 262, e dalle 262 alle 264, e dalle 264 alle 266, e dalle 266 alle 268, e dalle 268 alle 270, e dalle 270 alle 272, e dalle 272 alle 274, e dalle 274 alle 276, e dalle 276 alle 278, e dalle 278 alle 280, e dalle 280 alle 282, e dalle 282 alle 284, e dalle 284 alle 286, e dalle 286 alle 288, e dalle 288 alle 290, e dalle 290 alle 292, e dalle 292 alle 294, e dalle 294 alle 296, e dalle 296 alle 298, e dalle 298 alle 300, e dalle 300 alle 302, e dalle 302 alle 304, e dalle 304 alle 306, e dalle 306 alle 308, e dalle 308 alle 310, e dalle 310 alle 312, e dalle 312 alle 314, e dalle 314 alle 316, e dalle 316 alle 318, e dalle 318 alle 320, e dalle 320 alle 322, e dalle 322 alle 324, e dalle 324 alle 326, e dalle 326 alle 328, e dalle 328 alle 330, e dalle 330 alle 332, e dalle 332 alle 334, e dalle 334 alle 336, e dalle 336 alle 338, e dalle 338 alle 340, e dalle 340 alle 342, e dalle 342 alle 344, e dalle 344 alle 346, e dalle 346 alle 348, e dalle 348 alle 350, e dalle 350 alle 352, e dalle 352 alle 354, e dalle 354 alle 356, e dalle 356 alle 358, e dalle 358 alle 360, e dalle 360 alle 362, e dalle 362 alle 364, e dalle 364 alle 366, e dalle 366 alle 368, e dalle 368 alle 370, e dalle 370 alle 372, e dalle 372 alle 374, e dalle 374 alle 376, e dalle 376 alle 378, e dalle 378 alle 380, e dalle 380 alle 382, e dalle 382 alle 384, e dalle 384 alle 386, e dalle 386 alle 388, e dalle 388 alle 390, e dalle 390 alle 392, e dalle 392 alle 394, e dalle 394 alle 396, e dalle 396 alle 398, e dalle 398 alle 400, e dalle 400 alle 402, e dalle 402 alle 404, e dalle 404 alle 406, e dalle 406 alle 408, e dalle 408 alle 410, e dalle 410 alle 412, e dalle 412 alle 414, e dalle 414 alle 416, e dalle 416 alle 418, e dalle 418 alle 420, e dalle 420 alle 422, e dalle 422 alle 424, e dalle 424 alle 426, e dalle 426 alle 428, e dalle 428 alle 430, e dalle 430 alle 432, e dalle 432 alle 434, e dalle 434 alle 436, e dalle 436 alle 438, e dalle 438 alle 440, e dalle 440 alle 442, e dalle 442 alle 444, e dalle 444 alle 446, e dalle 446 alle 448, e dalle 448 alle 450, e dalle 450 alle 452, e dalle 452 alle 454, e dalle 454 alle 456, e dalle 456 alle 458, e dalle 458 alle 460, e dalle 460 alle 462, e dalle 462 alle 464, e dalle 464 alle 466, e dalle 466 alle 468, e dalle 468 alle 470, e dalle 470 alle 472, e dalle 472 alle 474, e dalle 474 alle 476, e dalle 476 alle 478, e dalle 478 alle 480, e dalle 480 alle 482, e dalle 482 alle 484, e dalle 484 alle 486, e dalle 486 alle 488, e dalle 488 alle 490, e dalle 490 alle 492, e dalle 492 alle 494, e dalle 494 alle 496, e dalle 496 alle 498, e dalle 498 alle 500, e dalle 500 alle 502, e dalle 502 alle 504, e dalle 504 alle 506, e dalle 506 alle 508, e dalle 508 alle 510, e dalle 510 alle 512, e dalle 512 alle 514, e dalle 514 alle 516, e dalle 516 alle 518, e dalle 518 alle 520, e dalle 520 alle 522, e dalle 522 alle 524, e dalle 524 alle 526, e dalle 526 alle 528, e dalle 528 alle 530, e dalle 530 alle 532, e dalle 532 alle 534, e dalle 534 alle 536, e dalle 536 alle 538, e dalle 538 alle 540, e dalle 540 alle 542, e dalle 542 alle 544, e dalle 544 alle 546, e dalle 546 alle 548, e dalle 548 alle 550, e dalle 550 alle 552, e dalle 552 alle 554, e dalle 554 alle 556, e dalle 556 alle 558, e dalle 558 alle 560, e dalle 560 alle 562, e

Con questa sua sagacia del Marinogni che dunque ammantava una sana scuola di pittura biologica di cui viene anche dimostrata la modernità quasi impressionistica e la fertilità delle risorse. Purtroppo alcuni leggendo quest'articolo, si derideranno del cavali e dei capponi agili. Ma per essi non farà che trascrivere questa preziosa ironica noticina del Marinogni stesso: « Non mi meraviglio che l'autore di questi *Caroviti* sia un ignoto: opere d'arte pura pittura come questa, che si concede al buon gusto furbo, sono e saranno soltanto per il godimento di pochi sazi o scemplici di spirito, gli altri preferiranno sempre le eleganze di un qualsiasi pittore italo-fiammingo ».

GIANNOTTO BASTIANELLI

LA CITTÀ

Giuseppe Albini presidente della Commissione per i testi di legge

Il ministro dell'Istruzione ha proposto dei soci residenti in famiglia Prealpine della Commissione per i testi di legge. Prof. Giuseppe Albini.

Alcuno ben fedi di questa nomina per la quale è riconosciuto il diritto di Bologna a essere rappresentata alla vittoria di Salvi. L'istituzione del Governatore della Provincia dell'Emilia nel 1900 e di cui furono eletti presidenti lo Zamboni, il Carducci e il Ciceroni.

Per la Brigata e Bologna

La sottoscrizione per le onoranze alla Brigata Bologna proseguiva coniferata. Ma rimproverando l'appello al riluttante, perché avrebbe fatto un'offerta paragona.

« Ma una volta deve essere secondo a nessuno nella dimostrazione di affetti o di ammirazione agli eroi che hanno salvato l'Italia » è segnalato il primo passo verso questo modo di agire. Ma l'offerta di Salvi. Questo è domani sarà il giorno della. Le offerte si ricevono all'ufficio Nobile di Piazza Cavour 4, al « Pro Patria », Carlo, e alla Libreria Zanichelli.

III. - Esposizione di Banne e Nero

Il nostro Giuseppe Franchi si comuica che l'inaugurazione della Mostra di Banne e Nero è stata promossa e sarà preceduta al giorno 20 corrente.

Uronosa d'oro

Infante ebbero a — Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha fatto un legato di 600 lire, ha fatto un legato di 600 lire.

Uronosa d'oro

Piemonte — Teri alla ore ha fatto un legato di 600 lire. Il compianto signor On. Scipione di Bologna, che non aveva un legato consistente in titoli di Consolado italiano del reame venetiano di L. 600 (quattrocento) lire, ha lasciato un legato di 600 lire tutto il suo patrimonio. La ditta di Bologna, che ha

[illegible][illegible]

+

Il padre **MARIO**, la madre **ELDEBARNA SANS**, la sorella **LINA**, le nonne, i parenti tutti partecipano con l'animo straziato alla morte repentina del loro adorato

Bruno Majani

21 ANNI 27

studente del R. Liceo L. A. Ubratori di Modena arcivescovo di giorno e croce di Bologna.

Una prece

Si uniscono le partecipazioni personali. Pompe funebri. Franceschini, Piazza Aldrovandi 4

Dopo breve malattia, cristianamente, con pace, circondata dall'affetto di tutti i suoi cari, agonizzava stamane alle ore 9 l'anima buona di

Agrippina Giacometti

IN RONCATI

21 ANNI 43

Il marito **CESLVO RONCATI**, i figli **EMMA**, **GARMEN** e **CARLO** sotto lo stralzo, il fratello dottor **MARCO**, la sorella **ALESSANDRINA**, **IRAIDE**, **ANTONINA**, la cognata **ALBERTINA DONATI** in **RONCATI**, **TEONILDE CARAPIA** in **GIACOMETTI**, i cognati **Cav. CLEMENTE RONCATI**, **ELVINO BALBONI**, **DIEGO MACCIOLI**, **LUIGI RABONI** ed i nipoti tutti, ne danno straziosi il triste annuncio.

Il trasporto della Salma avrà luogo domani alle ore 17.

Vigarano Mainarda, 10 Ottobre 1918.

La Famiglia del compianto

Antonio Bevilacqua

commossa per le attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria dell'ammiraglio Estimo, porge vivi ringraziamenti a quanti parteciparono al suo dolore.

La spemiale morte sopprime la propria graditudine al Dott. **GAETANO FALZONI GALLERANI** di Cento, che con affetto pari alla perizia ebbe cura veramente fraterna dell'infermo nei lunghi mesi della malattia, al Dott. **GIUSEPPE POSSENTI** di Montebiano che ne allevò le ultime sofferenze, al sig. **Cav. ANTONIO BONORA** per le sue effusive dimostrazioni.

Cento Callera-Poggio Renatico-Bologna.

Il padre **ALFREDO**, la madre **GIUSEPPE BRAGAGLIA**, i fratelli aiutante di Battaglia **DEMETRIO**, alla fronte, e Tenente **MEGARDI**, la sorella **ANITA** con il marito **ELIO BONDI** ed i parenti tutti col'animo profondamente straziato partecipano all'immane morte della loro adoratissima

Mafalda Bianca Fiorini

21 ANNI 15

avvenuta il 21 Ottobre 1918.

Il trasporto funebre avrà luogo Domenica 23 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinta, Santa Viola 127-4-o.

Onoranze Funebri A Bologna, Matrimonio A Bologna

Rapito da crudele morbo il dì 11 Ottobre agonizzava

Arvino Pirani

21 ANNI 22

Dedicò tutta la vita al bene dei suoi cari, ebbe lascia in un dolore che non ha conforto.

La moglie, i figli, le sorelle, il genero e la madre desolata ne danno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 19, alle ore 10 dall'abitazione, Piazza Umberto I, N. 3.

Non si mandano partecipazioni.

Il padre **ENRICO**, la madre **BETTINI MARIANNA**, la sorella **CHIARINA** col marito **ZACCONE MARIO**, la nipote **MARIA** ed i parenti tutti, col massimo dolore partecipano alla repentina morte del loro adorato figlio, fratello, cognato e zio Sottotenente

Zappoli Giovanni

avvenuta in Piacenza, munito dei conforti religiosi, il 9 corr. in seguito a diagnosi automobilistica.

La presente sarà di partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Piacenza, 9 Ottobre 1918.

Gli Ufficiali della IV Compagnia Automobilisti d'Artiglieria col massimo cordoglio partecipano alla repentina morte del loro castissimo Collega solitamente

Zappoli Giovanni

avvenuta in seguito a doloroso incidente automobilistico.

Piacenza, 9 Ottobre 1918.

Giuseppe
d'anni 34 avvenuta ieri, lasciando incensu-
rati la moglie e la figlia ALBERTINA.
Boris Panigale (Rocca).

